



# COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

*Provincia di Vicenza*

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)  
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805010 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Rep. N. 59  
Del 25-08-22

Prot. 6706

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

Il giorno **venticinque agosto duemilaventidue** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del SINDACO CAPOVILLA PIERGILDO e nelle presenze dei signori

CAPOVILLA PIERGILDO	SINDACO	P
POZZER GIUSEPPE	ASSESSORE	P
OSSATO DEBORA	ASSESSORE	P
ZORZI ERIK	ASSESSORE	P
DALLA VECCHIA MANUELA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il VICESEGRETARIO comunale MORO Dott.ssa DONATA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.



## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, reso sulla proposta;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### DELIBERA

- di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.



Premesso che

- il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto, per le pubbliche amministrazioni, il "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)", che costituisce una guida per la programmazione, nell'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti, con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni;
- il PIAO ha come obiettivo la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, con la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012;
- il PIAO dovrebbe essere un documento di programmazione unico che accorpi, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, e dell'anticorruzione, escludendo soltanto i documenti di carattere finanziario, in una dimensione di semplificazione e visione integrata;
- ai sensi della normativa suddetta, ogni amministrazione con più di 50 dipendenti (scuole escluse), entro il 31 gennaio 2022, avrebbe dovuto presentare il proprio PIAO;
- il decreto legge "Milleproroghe" (D.L. 228/2021), varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha rinviato al 30 aprile l'introduzione del nuovo documento;
- l'attuale scadenza è fissata per il 30 giugno 2022 (ex D.L. 36/2022) o entro 120 giorni dal termine ultimo fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione (quest'anno in scadenza al 31 agosto 2022);

Richiamato l'art. 6 del D.L. 80/2021 che ai commi 5 e 6 disponeva che, attraverso uno o più decreti del Presidente della Repubblica, entro il termine del 31 marzo 2022, fossero individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), nonché la predisposizione di un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni interessate;

Dato atto che:

- l'adozione del PIAO da parte delle Pubbliche Amministrazioni è subordinata alla pubblicazione dei decreti di cui sopra, che alla scadenza prevista non risultavano ancora approvati;
- il percorso che ha reso attuativo il PIAO è stato caratterizzato da incertezze, continui rinvii, pareri contrastanti che hanno reso particolarmente complessa la sua prima attuazione, soprattutto perché, mentre il quadro attuativo andava a definirsi, i Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno proseguito il loro cammino con gli strumenti di pianificazione e programmazione che la normativa vigente imponeva;
- i decreti di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021 sono stati adottati rispettivamente:
  - in data 24 giugno 2022 il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente per oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
  - in data 30 giugno 2022 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione con cui si è provveduto alla definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del suddetto decreto legge e alla redazione di un "piano tipo";

Evidenziata pertanto l'impossibilità di procedere all'approvazione del PIAO entro la scadenza del 30 giugno 2022, fissata con il D.L. 36/2022;

Ritenuto tuttavia di procedere all'approvazione di un atto di ricognizione dei piani assorbiti dal PIAO e già adottati da questo Ente entro le scadenze previste;



Dato atto che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 14/12/2021 è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato 2022/2024;
- il Comune di Cogollo del Cengio ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
  - a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 22/11/2021 e modificato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 08/07/2022;
  - b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31/01/2022;
  - c) Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29/12/2021;
  - d) Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29/12/2021;
  - e) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2022;
  - f) Piano Organizzativo del Lavoro Agile, precisando che data l'incertezza normativa in materia, l'Amministrazione si è avvalsa del lavoro agile nel periodo dell'emergenza pandemica sperimentandone le difficoltà e i problemi creati per la indispensabilità della presenza dei dipendenti negli uffici o in servizio attivo. Si è quindi preferito per il futuro disciplinare il lavoro agile e in presenza di problemi (assistenza a parenti anziani o bambini o altri problemi familiari) e fare diventare l'istituto una forma di aiuto al dipendente con problemi più che non una forma ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

Considerato che

- il Comune di Cogollo del Cengio, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e che pertanto, nella redazione del PIAO 2022-2024, si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Comune di Cogollo del Cengio, come precedentemente illustrato, ha provveduto (fatta eccezione per il Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024), a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;

Ritenuto, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, di dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, provvedendo a redigere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 con valenza ricognitoria;

Dato atto che





- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022- 2024 del Comune di Cogollo del Cengio ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

#### Visti

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in



particolare, l'articolo 48;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il “Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio”;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n.113;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

Assunto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sul presente provvedimento rilasciato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

## **DELIBERA**

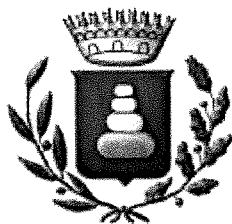
per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare, sulla base del quadro normativo di riferimento sopra richiamato e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che ha essenzialmente lo scopo di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani, quale allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. “A”);



2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) ag), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile di provvedere a tutte le operazioni conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.





## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*





# Indice

Premessa.....	3
Riferimenti normativi .....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024 .....	4
Appendice 1 .....	7



## **PREMESSA**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.



Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<p>COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO</p> <p>Indirizzo: Piazza della Libertà, 1 – 36010 – COGOLLO DEL CENGIO</p> <p>Codice fiscale: 84009900246</p> <p>Sindaco pro-tempore: Piergildo Capovilla</p> <p>Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 14</p> <p>Numero abitanti al 31 dicembre 2020: 3.125</p> <p>Telefono: 0445 805023            Sito internet: <a href="http://www.comune.cogollodelcengio.vi.it">www.comune.cogollodelcengio.vi.it</a>            E-mail: <a href="mailto:ragioneria@comune.cogollodelcengio.vi.it">ragioneria@comune.cogollodelcengio.vi.it</a>            PEC: <a href="mailto:protocollo.comune.cogollodelcengio.vi@pecveneto.it">protocollo.comune.cogollodelcengio.vi@pecveneto.it</a></p>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<p><b>Sottosezione di programmazione</b></p> <p><b>Valore pubblico</b></p>	<p>Documento Unico di Programmazione Semplificato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 14/12/2021;</p> <p>Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 14/12/2021;</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione</b></p> <p><b>Performance</b></p>	<p>Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29/12/2021;</p> <p>Piano della Performance 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29/12/2021;</p> <p>Piano delle Azioni Positive 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2022;</p>



<p><b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Rischi corruttivi e trasparenza</b></p>	<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31/01/2022.</p>
<p><b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b></p>	
<p><b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Struttura organizzativa</b></p>	<p>Dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 22/11/2021 e modificata con deliberazione di G.C. n. 45 del 08/07/2022 (vedi appendice 1)</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione</b> <b>Organizzazione del lavoro agile</b></p>	<p>L'Amministrazione si è avvalsa del lavoro agile nel periodo dell'emergenza pandemica sperimentandone le difficoltà e i problemi creati per la indispensabilità della presenza dei dipendenti negli uffici o in servizio attivo. Si è quindi preferito per il futuro disciplinare il lavoro agile e in presenza di problemi (assistenza a parenti anziani o bambini o altri problemi familiari) e fare diventare l'istituto una forma di aiuto al dipendente con problemi più che non una forma ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, impossibile in un Comune quale Cogollo del Cengio che necessita della presenza in servizio di tutti i dipendenti, ognuno dei quali ricopre un ruolo infungibile per la struttura organizzativa. L'opinione dell'Amministrazione è che il lavoro agile sia estremamente difficoltoso in enti a contatto diretto con il cittadino e strutturati con sportelli pubblici. Lo stesso Ministro Brunetta si è reso conto della pratica inapplicabilità del lavoro Agile, quando ha detto alla fine della Pandemia "Ora torniamo a lavorare".</p> <p>In altre parole pieno fallimento della modalità lavorativa del lavoro agile, che sarà forse riproponibile con la completa digitalizzazione e dematerializzazione degli uffici, ma forse tra qualche lustro, e oggi è servita a diminuire i dipendenti in servizio per evitare i contagi ma non può essere una ordinaria forma di lavoro.</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b></p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 22/11/2021 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 08/07/2022</p>
<p><b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b></p>	





Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttive trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.



**ORGANIGRAMMA AL 01/07/2022**

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	
<b>Settore Finanziario</b>			
Cat. D1-Economica D1	Istruttore Direttivo Contabile/Amministrativo-capo settore	Moro Donata	Tempo Pieno
Cat. C1-Economica C6	Istruttore Contabile	Panozzo Monica	Tempo Pieno
Cat. C1- Economica C6	Istruttore contabile	Magnabosco Cristina	Part time 28h
Cat. C1-Economica C2	Istruttore Contabile	Castelli Fabiana	Part-time 30 h
<b>Settore Amministrativo</b>			
		Moro Donata	
Cat. C1 – Economica C2	Istruttore amministrativo	Meneghello Samuele	Tempo Pieno
Cat. B3- Economica B6	Collaboratore Amministrativo	Mioni Nicola	Tempo Pieno
Cat. C1 - Economica C1	Istruttore Amministrativo	Rigoni Lisa	Part time 30 h
Cat. B1-economica B4	Cuoco	Pojer Francesca	Part time 20 h (in distacco)
Cat. B3-Economica B3	Collaboratore amministrativo	Assunzione programmata	Tempo pieno
<b>Settore Lavori Pubblici</b>			
Cat. C1 Economica C1	Istruttore Tecnico	Pertile Evelina	Tempo Pieno
Cat. B3-Economico B8	Collaboratore Amministrativo	Canale Daniela	Tempo Pieno
Cat. B1-Economico B4	Esecutore Tecnico	Grotto Mirco	Tempo Pieno
Cat. B1-Economica B1	Esecutore Tecnico	Menegatti Andrea	Tempo Pieno
Cat. B3 Economica B3	Collaboratore Tecnico	Frigo Alessandro	Tempo Pieno
<b>Settore Edilizia Privata</b>			
Cat. D2-Economica D2	Istruttore direttivo – Capo settore	Scocco Erica	Tempo pieno
Cat. C1 Economica C1	Istruttore Tecnico	Nardi Anna	Tempo Pieno



## PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 24-08-22 N.64


**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021**

---

Il sottoscritto Moro Donata, nella sua qualità di responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49 comma I del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000

**ESPRIME**

il seguente parere di regolarità tecnica: Favorevole  
Li, 24-08-22


  
Il Responsabile del servizio  
Moro Donata

---

Il sottoscritto Moro Donata, nella sua qualità di responsabile dell'ufficio ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000

**ESPRIME**

il seguente parere di regolarità contabile: Favorevole  
Li, 24-08-22

  
Il Responsabile del servizio finanziario  
Moro Donata



ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' NELLA PUBBLICAZIONE  
IN AMBITO TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Messo Comunale, prima di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale e nell'Albo Pretorio di documenti contenenti dati personali, effettua un contemperamento degli interessi in materia di normativa in tema di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D. Lgs. 196/03 come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e obblighi di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - c.d. Decreto trasparenza). Ciò premesso e lette inoltre le Linee Guide del Garante in materia (Provvedimento del 14/05/2014), in ordine alla regolarità nella pubblicazione del presente provvedimento ritiene di

- Concedere PARERE FAVOREVOLE alla pubblicazione;
- Concedere PARERE NON FAVOREVOLE alla pubblicazione;
- ACQUISIRE PARERE DEL DPO/RPD, previo parere del Responsabile del Servizio;

Cogollo del Cengio, li 5 SET, 2022



Il Messo Comunale  
Nicola Mioni







Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to CAPOVILLA PIERGILDO

Il VICESEGRETARIO  
F.to MORO Dott.ssa DONATA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio, e contestualmente inviata, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Cogollo del Cengio, li           - 5 SET. 2022          

Il Messo Comunale  
F.to Nicola Mioni

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO**

Cogollo del Cengio, li           - 5 SET. 2022          



Il Dipendente Addetto

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

è stata pubblicata per 15 giorni dal           - 5 SET. 2022           ;

Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001 (circolare Presidente Giunta Regionale del Veneto n.22 del 09/11/2001)

Il VICESEGRETARIO  
F.to MORO Dott.ssa DONATA

---

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-08-2022

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma IV, D.Lgs n. 267/00);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma III, D.Lgs n. 267/00 );

Cogollo del Cengio, li           - 5 SET. 2022          

Il VICESEGRETARIO  
F.to MORO Dott.ssa DONATA